



il Giornale di Bastia Umbra

Periodico edito dalla Pro Loco di Bastia
N. 2 - APRILE 2023 - Distribuzione gratuita

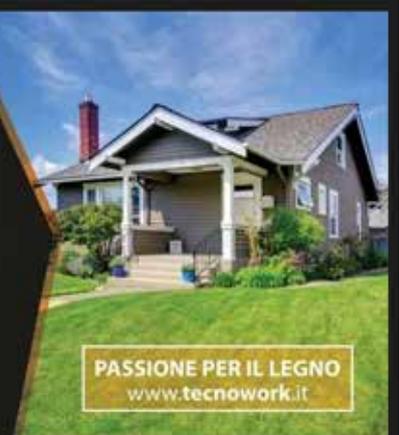


PASQUA TRA FEDE E TRADIZIONI



TECNO WORK
DI MARCONI ANDREA
tecnoworkperugia@libero.it

TETTI E CASE IN LEGNO
PERGOLE E GAZEBO
INFISSI E ZANZARIERE
SERRE SOLARI
CANALI DI GRONDA



PASSIONE PER IL LEGNO
www.tecnowork.it

BASTIA UMBRA VIA SAN LORENZO 17 - tel. 347 48 49 899

IL GIORNALE DI BASTIA - APRILE 2023

Direttore responsabile:
Roldano Boccali

In redazione:
Claudio Giorgetti,
Matteo Santoni
Raniero Stangoni

Hanno collaborato:
Emanuele Boccali,
Lorella Capezzali, Antonio
Ceresini, Giuseppina Grilli,
Leda Lottini, Elena Lovascio,
Luisa Mancinelli, Gaetano
Mollo, Ivo Picchiarelli,
Francesco Santucci

Grafica ed impaginazione:
Assisi Virtual
di Luca Quacquarelli

Foto:
Archivio Pro Loco,
Luisa Mancinelli,
Veronica Taglia

Stampa:
Litoprint - Bastia

IL GIORNALE DI BASTIA
Periodico dell'Associazione
PRO LOCO
di Bastia Umbra
Reg. Trib. Perugia n. 7/98
del 21/03/1998

Redazione
e amministrazione:
Piazza Mazzini, 71
BASTIA UMBRA
Tel. 075.8011493
segreteria@prolocobastia.it
www.prolocobastia.eu



PUOI RICHIEDERE LE COPIE DEL GIORNALE DI BASTIA ANCHE ALLA PRO LOCO. IL FORMATO DIGITALE È CONSULTABILE SUL SITO DELLA PRO LOCO

PRO LOCO: I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Vi aspettiamo in sede per tutte le informazioni e per il tesseramento 2023



Matteo Santoni

Cari amici, in questo periodo sono diversi gli eventi che hanno coinvolto la Pro Loco. Nel corso del mese di Febbraio abbiamo dedicato una serata al tema

dell'importanza dello sport con il prof. Mollo; nel corso dell'incontro sono stati premiati alcuni atleti bastioli di fama nazionale e internazionale. Inoltre, abbiamo dedicato una serata alle case dei poeti con un focus alla casa di Giacomo Leopardi, che gli amici della Pro Loco hanno visitato il 12 Marzo. Durante queste settimane abbiamo avuto il piacere di donare alla scuola secondaria "Colomba Antonietti" 70 copie del libro scelto dagli insegnanti nell'ambito del Progetto Let-

tura. Inoltre, come ogni anno, abbiamo allietato il pomeriggio organizzato dalla Ludoteca e dedicato al Carnevale con una dolce merenda per tutti i bambini mascherati presenti. Interessante e partecipata è stata la serata dedicata alla degustazione di grappe e cioccolato in collaborazione con ANAG, novità assoluta per Bastia. Vi aspettiamo numerosi nel pomeriggio di Pasqua in piazza Mazzini per la consueta tombolata con numerosi premi, evento di socialità che abbiamo ripreso

l'anno scorso dopo il periodo pandemico. Continuate a seguirci sul nostro sito e sui canali social perché nei prossimi mesi vorremmo dedicare una serata alle celebrazioni per il cinquecentenario del Perugino. Vi ricordo infine che a Giugno andremo in gita in Sicilia (dal 6 al 10) e c'è ancora qualche posto disponibile. Vi aspettiamo in sede per il tesseramento 2023 e info sugli eventi e manifestazioni.

**Il Presidente della Pro Loco
Matteo Santoni**

La rubrica delle agevolazioni

BANDO INAIL

Il bando ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza

dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese, operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli, all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il

rendimento e la sostenibilità globali. Il bando è rivolto a tutte le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e agli enti del terzo settore limitatamente ad un asse di intervento.

Tutte le info su: www.inail.it

IDROELETTRA
IMPIANTI s.r.l.s.
di Mammoli, Sgarretta

IMPIANTI TECNICI ELETTRICI E IDRAULICI

- ◆ MANUTENZIONI E RIPARAZIONI
- ◆ IMPIANTI ARIA CONDIZIONATA
- ◆ IMPIANTI FOTOVOLTAICI ◆ IMPIANTI ALLARME

Via Vietnam, 10 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8002300 - Cell. 347 1035558 - Cell. 347 6243292
P.IVA 03584200541
E-mail: idroelettrasrls@gmail.com



PASQUA DI RESURREZIONE

Il 2023, afferma il parroco don Marco, dovrà essere l'anno della ripartenza anche spirituale



Celebrazioni che culmineranno il 9 Aprile (Domenica di Pasqua); alle ore 17 la S. Messa e subito dopo la tradizionale processione della "Rinchinata". "Il 2023 - ha affermato il parroco don Marco Armillei (nella foto) - dovrà essere l'anno della ripartenza, non solo economica, non solo sociale, ma soprattutto spirituale. La pandemia ha fatto emergere problematiche all'interno delle comunità cristiane soprattutto riguardanti la pratica della fede e la relazione col nostro Dio. Con il Signore Gesù - ha sottolineato il parroco - sappiamo che ogni crisi può diventare un'opportunità e, anche seguendo quanto il nostro vescovo ci chiede nel suo magistero, vogliamo far ritornare a risuonare il Santissimo nome di Gesù nelle nostre case. È tempo di ritornare missionari! Rimettiamo la Parola di Dio al centro della nostra vita".

Sono attualmente in corso i lavori all'interno della chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo. Lavori che si sono resi necessari a causa del distaccamento di due lastre di marmo da una colonna. Come si ricorderà, il fatto era accaduto nella serata del 20 Gennaio 2023. In quel momento, l'edificio religioso era chiuso e così, fortunatamente, è stata evitata una possibile disgrazia. I complessi lavori per la totale messa in sicurezza della chiesa (dichiarata subito inagibile) proseguiranno per alcuni mesi e così anche le celebrazioni pasquali verranno officiate nella chiesa di S. Croce.

TOMBOLA DI PASQUA A CURA DELLA PRO LOCO



La Santa Pasqua quest'anno si celebra il 9 Aprile. Come sempre, tempo permettendo, la Pro Loco di Bastia Umbra organizzerà un evento ormai entrato di diritto nelle tradizioni dei bastioli. Parliamo della "Tombola di Pasqua" che ormai da molti anni raduna in piazza tanti bastioli, che aspettano con trepidazione l'estrazione dei numeri. È una tradizione che risale agli anni '60 e che riporta alla memoria il mitico Pampanelli. La manifestazione si inserisce nel programma delle festività pasquali e si svolge subito dopo la famosa "Rinchinata" tanto cara ai bastioli. L'appuntamento, dunque, è fissato per domenica **9 Aprile 2023, alle ore 18.30 in Piazza Mazzini**. Venite numerosi. Le cartelle saranno messe in vendita nella stessa giornata, sempre in piazza. Ricchi premi in palio.

Claudio Giorgetti

IL GRUPPO FORINI È ANCORA PIÙ VICINO AI
CITTADINI DI **BASTIA** CON IL NUOVO PROGETTO
DI FORNITURA **LUCE E GAS**

ACTON
GAS ● POWER

FAI IL PIENO
DI **ENERGIA**



PER INFO E SOTTOSCRIZIONI
T. 075 8000 261
actonenergia.forini.com

FORINI SPA

INERZIE DI RITUALITÀ PAGANE NELLA COLAZIONE DI PASQUA

di Ivo Picchiarelli

Oggi la pizza di Pasqua al formaggio è diffusa in tutta l'Umbria e si produce per tutto l'anno come altri dolci una volta rituali. In passato era detta "torta perugina" perché propria dell'Umbria sulla destra del Tevere che in antico era Etruria. Su tanta parte della sinistra del fiume, già abitata dagli antichi Umbri, si consumavano di preferenza per colazione pizze dolci già portate a benedire in chiesa coi salami, le uova sode e il vino. Entrambe le pizze rivelano straordinaria antichità. La dolce, abbinata al salame, mostra evidente l'uso antichissimo di coniugare cereale, dolce, carne e sale: tutti e quattro componenti essenziali del consumo del sacro. Altresi, la "torta perugina" ha addirittura l'antenato diretto in una pizza romana, il *libum*, descritto da Catone il Censore nel capitolo 75 del suo *De agri cultura*. Il *libum* veniva preparato per la festa di Libero, ovvero Bacco, il 15 di Marzo e dal dio sembrerebbe mutuare il nome. Questa ne è la ricetta: "Si prepara in questo modo il *libum*. Si tritino nel mortaio due libbre (una libbra = 300 grammi) di cacio (ovviamente di pecora). Quando questo sarà ben pesto, si aggiunga una libbra di farina di grano o, se si preferisce il *libum* più morbido, solo mezza libbra di semola. Si impasti bene con il cacio. Si aggiunga un uovo e si impasti bene il tutto. Si confezionni, quindi, una pizza che, posta sopra foglie di alloro e sotto al testo, sia cotta a lungo a fuoco vivace". La ricetta merita di essere sperimentata perché la presenza dell'alloro, forse mutuata da una ulteriore dedicazione al dio della profezia Apollo, rende profumato in modo speciale il *libum*. La descrizione delle dosi degli ingredienti è meticolosa come nelle altre dodici ricette di torte e farinate presenti nell'Opera perché il *pater familias* era anche *sacerdos* del

culto familiare del quale doveva conoscere i riti per poterli officiare. Non a caso, quindi, la pizza dedicata a Libero, altrimenti detto Dioniso ovvero "figlio di Zeus", è diventata la pizza di Pasqua, l'offerta a Cristo, Figlio di Dio, al quale è sacro il vino, e la cui Resurrezione cade anch'essa all'inizio della primavera. In Marzo si pota la vigna, con operazioni cruenti affinché possa rigermogliare a vita nuova dopo le tenebre dell'inverno, e con scene di potature e innesti i calendari da sempre ci trasmettono l'immaginario del mese di Marte. Pertanto, con naturalezza e senza soluzione di continuità il *libum* si converte in pizza pasquale. Nella colazione umbra è presente l'offerta incruenta, la pizza, ma anche quella cruenta, la coratella dell'agnello, la vittima pasquale simbolo di Cristo. Il piatto è composto da cuore, fegato e polmoni sminuzzati e cotti in vari modi: col pomodoro, coi carciofi o con l'uovo. La presenza della coratella a colazione, ma non a pranzo, è una inerzia della pratica aruspica pagana, preliminare al consumo comunitario delle carni della vittima. Con l'osservazione delle interiora gli antichi Umbri, e con quella del fegato gli Etruschi, misuravano il gradimento da parte della divinità della vittima cruenta e almanaccavano da ciò le previsioni dell'avvenire. L'offerta era parte di un rito riservato, *praelibatum*, al quale presenziavano gli aruspici e pochi altri sodali, che offrivano ad Apollo, dio della mantica, le interiora già utilizzate per la divinazione. Il consumo delle restanti parti della vittima entrava a far parte di un banchetto successivo al quale partecipava l'intera comunità. La colazione pasquale conserva i caratteri delle offerte preliminari tutte, comunque, mirate a definire la complessità del consumo del sacro messo in essere per l'occasione. Infatti, tutte le componenti sono altrettanti "segnali" mistici.



Lo è la coratella ma anche il vino, il "sangue della terra", in particolare se è dolce come la vernaccia di Cannara o il sacrantino di Montefalco. Lo sono soprattutto le uova, presenti anche nella pizza dolce e in quella al formaggio, con il loro formidabile significato di nascita e di rinascita. Ma lo sono anche il salame o il lonzino del maiale che ricompare sulla tavola, dopo i 40 giorni di assenza successivi a Martedì Grasso, a significare che la colazione è di una Pasqua di cristiani e non di giudei.

Ivo Picchiarelli è nato a Foligno nel 1945; è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Perugia ed ha conseguito le abilitazioni in Storia e in Scienze umane. Ha ricoperto incarichi di direzione, coordinamento e docenza in corsi di aggiornamento per docenti di ogni ordine di scuole e di formazione professionale e degli adulti presso IRRSAE / IRRE, enti scolastici, istituzioni pubbliche, associazioni culturali, enti locali e regionali. Dal 1997 al 2001 ha curato, realizzato e presentato la rubrica "L'Almanacco" nella trasmissione televisiva "Le nostre stagioni" (canale Seasons). Ha partecipato dal 1994 al 2000 a 12 puntate della trasmissione televisiva "Linea Verde" (Rai 1). Ha partecipato ad altre trasmissioni quali: "Geo&Geo", "Che tempo che fa", "La prova del cuoco", "Cominciamo bene", "Uno Mattina", "Parlamento in".

Marinaje Italo
MACELLERIA
La passione per le cose buone

CARNI - SALUMI
PREPARATI PRONTI DA CUOCERE

BASTIA UMBRA / PG
Via Roma, 105/A - Tel.075 8001824

OFFERTA PASQUALE
Agnello nostrale
di Colfiorito
intero o a pezzi

TROVERAI TANTI ALTRI PRODOTTI
PRONTI DA CUOCERE

AUGURI DI
BUONA PASQUA

DUE RITUALI DEL PERIODO PASQUALE IN UMBRIA

di Ivo Picchiarelli

Il mio ricordo infantile, di circa 70 anni fa, del periodo pasquale è legato anche ad alcuni aspetti rituali oggi marginali se non addirittura desueti. La Settimana Santa era allora anche sinonimo di pulizie straordinarie. Casa mia era sconvolta, come le case altrui, da lavori di pulizia chiamati: “fare la settimana santa”. Consistevano nel girare tutto sottosopra, spostare mobili, ribaltare materassi, percuotere tappeti con il battipanni di canna d’India, con tutte le finestre spalancate per fare asciugare i pavimenti lavati con la varechina. Per l’occasione scappavano fuori da sotto armadi e credenze, insieme alla “lanetta”, forchette e oggetti che si erano andati a nascondere. Tutto si faceva perché doveva passare il prete con il chierichetto a benedire casa. Scoprii, anni dopo, stando a Milano, che lì la stessa operazione era compiuta all’approssimarsi del Natale e non della Pasqua. Era questa una delle usanze che diversifica-

vano il rito ambrosiano da quello gregoriano in vigore in Umbria come altrove. Sep-pur posto in due punti diversi dell’anno, ai quali con la sua presenza dava valore di capodanno, il rito evocava una re-novatio mundi perché andava a rifondare il tempo riconsacrandolo dopo aver lustrato lo spazio. In campagna anche le stalle dei buoi venivano tirate a lustro. Ciò dava appieno il senso della rinascita della casa sia che coincidesse colla nascita del sole e di Cristo in inverno, sia con la Sua primaverile morte e resurrezione. Se il tempio della famiglia era purificato e riconsacrato da questo rito solenne non dissimile da una lustratio pagana, in chiesa la presenza rituale che più mi colpiva, e mi è rimasta impressa come ricordo suggestivo e inquietante, era quella dei “sepolcri” ovvero i grandi bacili di grano spigato bianco di colore al centro della chiesa con Cristo in croce velato come era in uso nella liturgia precconciliare. Questo uso rituale aveva un indubbio e profondo significato e valore misti-

co. Coincideva e interpretava il senso profondo di morte e resurrezione non soltanto della Natura. Il grano, insieme alla vite e all’ulivo, è la coltura cardine di fondazione del mondo civile abitato del Mediterraneo fin dall’antichità precristiana e preromana. Però, con Cristo e in Cristo, queste tre essenze vegetali e la civiltà del mondo ellenistico-romano vanno ad avere la loro sintesi mistica ne il corpo, il sangue e il nome del Redentore. Infatti, il colto frutto del grano è il pane, quello della vite, tramite l’uva, è il vino. Dall’ulivo, poi, grazie all’olio, Gesù mutò il nome greco di Cristo ovvero l’unto. Il grano, però, nella Settimana Santa, con il suo ciclo annuale riveste un significato solenne che lo colloca misticamente al centro del ciclo della morte e resurrezione della bionda coltura incardinata nel sole e nel Pater Noster. Le spighe dei “sepolcri”, però, non avevano il colore oro del sole, né il verde della vita vegetale supera, ma quello candido delle anime ombre degli Inferi. I chicchi di grano erano stati fatti germinare al buio e, pertanto, bianche le spighe mostravano la vita infera dei semi cresciuti in un mondo senza luce. Queste candide messi al centro della chiesa a circondare il Cristo morto



rimandavano ad uno splendido mito pagano: quello di Demetra-Cerere ovvero la Natura e della figlia Proserpina-Core, la spiga di grano. Quest’ultima fu rapita da Plutone, nel buio regno degli Inferi. E questa la metafora della sepoltura della spiga che si rivela, però, provvidenziale semina. La madre Cerere in lutto fece sparire il verde della vegetazione e con lei la vita dal mondo e fu l’inverno. Proserpina, la spiga, rapita sotto terra non era morta bensì viva nell’Oltretomba e fecondata da Plutone suo rapitore e sposo. Così in primavera, rinascendo, ritorna alla madre Cerere che provvede a far tornare con il verde della vegetazione la vita nel mondo. Parimenti, le spighe dei “sepolcri”, cresciute bianche nel buio, esposte in chiesa significano misticamente la vita infera delle anime dei morti nelle tombe che stando lì accanto a Cristo morto sono in attesa della Sua Resurrezione e, grazie alla Sua, della loro.

Piante e Fiori
Addobbi Floreali
Nicoletta
+39.338.721.65.25
Novità esclusiva collezione
fate portafortuna

L'Angolo Verde

faxiflora
FIORE IN TUTTO IL MONDO

MARCHIAUTO
CONCESSIONARIA

FIAT ALFA ROMEO LAND ROVER JEEP

ATLETI ECCELLENTI

Il valore dell'attività sportiva: questo il tema dell'incontro guidato dal prof. Gaetano Mollo e promosso dalla Pro Loco. Le testimonianze di: Antonio Rossi, Alessandra Lazzari e Serena Dragoni

Una città si deve poter riconoscere in chi, in ogni campo della vita - sia artistico-culturale-spirituale sia socio-economico-politico - riesce a eccellere. Riconoscersi significa dare un valore all'attività svolta e al conseguente messaggio che ne deriva: in questo si tratta di essere riconoscenti. Esseri riconoscenti a chi si è impegnato ed ha ottenuto dei risultati eccellenti, che possano valere anche di esempio per gli altri. Esempio di una dimensione di valore, non di un risultato da raggiungere. E' in tal senso che l'eccellere va sempre riferito a un'arte o un compito da svolgere, che assurge a bene anche per la collettività - dalla poesia all'economia, dall'arte all'organizzazione sociale, dalla testimonianza morale all'azione politica, sino all'attività sportiva -, tale da poter essere socialmente ed eticamente valutato come un valore umanamente apprezzabile e socialmente rilevante.

Per questo, la Pro Loco di Bastia Umbra ha indetto e promosso per il 22 Febbraio 2023 (Auditorium Sant'Angelo) una piacevole serata, per richiamare l'attenzione - come ha sostenuto il presidente Matteo Santoni - sul valore dello sport, presentando alcuni fra i tanti atleti di valore della città. L'incontro, guidato dal prof. Gaetano Mollo, ha offerto molti spunti di riflessione ed ha registrato l'attiva partecipazione del numeroso pubblico presente in sala.

Sono stati intervistati atleti come **Antonio Rossi, Alessandra Lazzari e Serena Dragoni**.

E' stata anche un'opportunità per rilevare assieme l'importanza dell'attività sportiva, evidenziandone non solo l'aspetto psico-fisico ma anche sociale e morale, per la formazione integrale di ogni persona. L'attività sportiva - è stato detto - permette il coltivare una passione e lo sviluppo delle doti della volontà e della perseveranza. Tutto ciò è fondamentale per la vita, che è un gioco continuo, dove gli ostacoli e il leale confronto competitivo servono per forgiare il proprio carattere e partecipare alla vita associata. L'attività sportiva - ha sottolineato il prof. Mollo - ci richiama a eccellere. Eccellere non solo come effettuazione di eccezionali performance, ma come impegno attraverso la competizione con gli altri, esprimendo il massimo delle proprie capacità. Migliorandosi e confrontandosi. Danilo Dolci - a tale riguardo - ci invita a riflettere su come l'essere umano cresce se si pensa e immagina sempre in evoluzione, a come potrebbero essere, perché tale visione induce l'uomo a cercare e a migliorare se stesso, in un'ottica di miglioramento individuale e di evoluzione della società. Per questo - come ha ribadito il prof. Mollo - l'attività sportiva, in quanto disciplina fatta di regole e relazioni, rappresenta un'attività formativa per tutti i giovani, per portarsi dietro tutte quelle qualità relazionali, comunicative e volitive che un'attività sportiva produce.

Il curriculum

di **ROSSI ANTONIO** (atletica)
60 metri - 100 metri - 200 metri



Il prof. Mollo con Antonio Rossi

43 titoli italiani
9 staffetta Athlon
4 titoli europei individuali
5 staffetta nazionale
1 titolo mondiale
staffetta nazionale
1 bronzo 60 mt.

Titoli italiani: ORO
Staffette 9 - Individuali 43

Totali 52

Campionati europei:
ORO/ARGENTO/BRONZO
Staffette 5/1/3 - Individuali 2/4/1

Totali 7/5/4

Giochi europei: ORO
Staffette 0 - Individuali 2

Totali 2

Campionati mondiali:
ORO/ARGENTO/BRONZO
Staffette 1/0/2 - Individuali 0/0/1

Totali 1/0/3

Campionati societari:
ORO (in base al miglior
punteggio assoluto)
Staffette 4 - Individuali 2

Totali 6

Il curriculum di LAZZARI ALESSANDRA

Atl. ARCS CUS PERUGIA
SALTO CON L'ASTA



Il prof. Mollo
con Alessandra Lazzari

- Inizio attività nel 2005
- Personale di m. 4,33
ottenuto nel 2001

- 11 medaglie vinte
ai Campionati italiani
giovani,
di cui 1 bronzo, 5 argenti
e 5 ori
9 convocazioni
in Nazionale giovanile,
di cui 3 incontri
internazionali,
2 coppe del Mediterraneo,
3 Campionati europei
1 Mondiale

Il curriculum di DRAGONI SERENA

Istruttore CSEN
Maestro KarateDo Csen
4° Dan Karate Fijlkam
Tecnico paraolimpico
Fijlkam-Fisdir
Tecnico federale MGA - 2° livello
(Metodo Globale Autodifesa)



Il prof. Mollo con Serena Dragoni

- Bronzo Mondiali Kumite
Wgkf individuale e a squad-
re (2010 Portogallo)
- Bronzo Europei Kumite
Egkf (2011 Spagna)
- 3 titoli Mondiali individuali
Wko (2009 Messico, 2007
Spagna, 2005 Brasile)
- 1 titolo Mondiali a squadre
Wko (2009 Messico)
- 3 titoli Europei individuali
Wko (2008 Belgio, 2006
Austria, 2006 Italia)
- 1 Argento Mondiale Wkc
- 1 argento Europeo Wkc
- 2 bronzi Mondiali Wkc
- 1 bronzo Europeo Wkc
- Pluricampione italiana Ku-
mite varie Federazioni e Eps

LITOPRINT
TIPOGRAFIA - STAMPA DIGITALE - ESPOSITORI - PACKAGING

☎ 075 8003566

✉ amministrazione@litoprint.com

📍 @LitoprintBastiaUmbra

RIVISTE | CATALOGHI | LOCANDINE | MANIFESTI | VOLANTINI | BROCHURE
BIGLIETTI DA VISITA | TOVAGLIETTE | LIBRI | CARTELLINE | BLOCCHI | ADESIVI

📍 Via dei Platani, 5/7 | Zona Industriale | 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)

LEOPARDI, RECANATI E LE CASE DEI POETI

L'incontro, promosso dalla Pro Loco, è stato guidato dal prof. Jacopo Manna

La sera dello scorso 6 Marzo, nella suggestiva cornice dell'auditorium comunale, il prof. Jacopo Manna su richiesta della nostra Pro Loco ha svolto una conversazione dal titolo "Leopardi, Recanati e le case dei poeti". L'incontro, pur nascendo da un avvenimento ben preciso (la gita a Recanati organizzata dalla stessa Pro Loco per la domenica seguente), ha permesso al conferenziere di proporre una riflessione più estesa; partendo da un singolo monumento (la casa-museo di Giacomo Leopardi) il discorso infatti ha affrontato la questione di come, nel corso dei secoli, accanto all'opera dei grandi letterati abbiano assunto un'importanza crescente le testimonianze della loro vita quotidiana, dall'abitazione agli oggetti



Il poeta Giacomo Leopardi (Recanati 29 giugno 1798 – Napoli, 14 giugno 1837). A lato, un momento dell'incontro (foto di Luisa Mancinelli)

d'uso, trasformati a volte addirittura in reliquie. Sono perciò state esaminate (anche con l'aiuto di opportune immagini) oltre a quella di Leopardi anche le case-museo, più o meno fedelmente conservate o ricostruite, di altre grandi

figure della nostra letteratura, iniziando con Dante e terminando con D'Annunzio. A fare da collegamento tra l'opera di Leopardi e i luoghi della sua vita sono stati gli scritti di una importante personalità del nostro Novecento, quella

di Vincenzo Cardarelli, uno dei primi ad avere riflettuto consapevolmente su questo rapporto. L'incontro ha visto una buona partecipazione di pubblico a riconferma dell'opportunità di questo genere di iniziative.

GITA A RECANATI

In tanti hanno partecipato all'iniziativa promossa dalla Pro Loco. La visita alla città marchigiana, città natale del grande poeta Giacomo Leopardi

Domenica 12 Marzo 2023 la Pro Loco ha organizzato un'escursione a Recanati. I partecipanti, molto numerosi, avvicinandosi al mare hanno trovato prima un tempo un po' incerto, poi le nubi si sono aperte lasciando spazio ad una bellissima giornata di primavera. Recanati, "il natio borgo selvaggio", ha accolto i visitatori con le sue chiese, le sue piazze, i suoi vicoli medievali, i suoi scorci sul mare e soprattutto con il palazzo del conte Monaldo Leopardi, padre del grande poeta Giacomo. La visita del palazzo e della sua biblioteca è stata molto interessante, ma sicuramente negli occhi dei visitatori resteranno le immagini del colle dell'infinito e della piazzetta di Silvia. Soddisfatto lo spirito, la comitiva si è spostata a Castel Fidardo, ove ha gustato un ottimo pranzo a base di pesce. La giornata si è conclusa al mare con una fermata obbligatoria, sulla sabbia della bellissima spiaggia di Marcelli.

Claudio Giorgetti



In alto, la piazza di Recanati. Sopra, i partecipanti alla gita

Prima del Si

MATERASSI • RETI • BIANCHERIA • INTIMO

BASTIA UMBRA (PG) • Via Santa Lucia, 43 • Tel. 075 800 36 44

AM CARROZZERIA
NUOVA AMICO & MALIZIA

carrozeria autorizzata

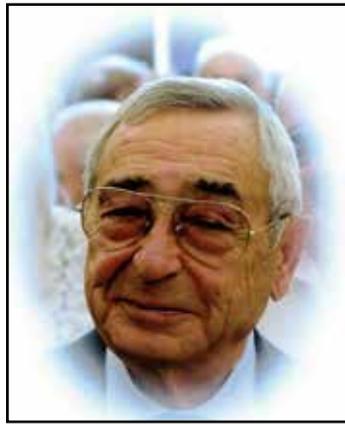
SOCCORSO STRADALE 24H	RIPARAZIONI CRISTALLI	Das Auto. SKODA SEAT
AUTO SOSTITUTIVA	PICCOLE RIPARAZIONI IN GIORNATA	

Via dell'Artigianato, 7 - BASTIA U. (PG)
Tel. 075 8000890

RICORDANDO LUCIANO

Lunedì 31 Gennaio 2023 è venuto a mancare all'età di 82 anni **Luciano Gnavolini**, figura di rilievo nell'ambito della nostra comunità dal punto di vista imprenditoriale, sociale e umano. Da giovanissimo (20 anni) assunse l'incarico di concessionario della rappresentanza per il **sud Italia** della **Berkel**, società nel settore arredamenti, macchine da caffè, bilance, con sede a Bari per cinque anni. Tornato a Bastia, insieme alle attività commerciali Gnavolini, famiglia che ha saputo adeguarsi nel tempo al mutare delle dinamiche economiche, ha profuso generosamente le proprie attenzioni ed energie alla vita pubblica

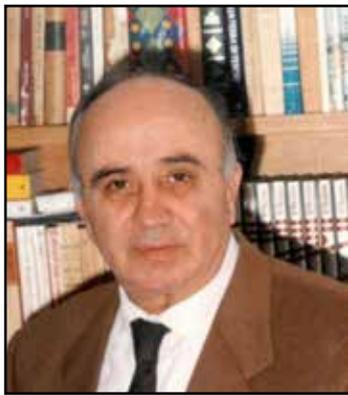
della nostra città. Membro per decenni del consiglio direttivo dell'**Associazione Commercianti** dove ha ricoperto la carica di cassiere economo e anche di vicepresidente. Componente dell'**Istituto Verità e Vita** che creò il Palio di S. Michele Arcangelo, fu anche capitano del Rione Sant'Angelo nel 1965 e 1966. Offrì il suo contributo anche nello sport all'interno dell'**Associazione Calcio Bastia**. Sempre per decenni, fu consigliere della **Pro Loco di Bastia** e anche uno dei promotori della **Compagnia del "Mangia e Bevi"**, l'allegra brigata nata in seno all'Associazione, che dette vita ad appuntamenti indimenticabili,



come i **pranzi estivi** nella piana di Castelluccio di Norcia, la "**Festa del Papà**" e quella di "**San Valentino**". Nella chiesa di S. Croce, dove si è celebrato il rito funebre, alla presenza degli standardi della Pro Loco, del Rione Sant'Angelo e dell'Ente Palio de San

Michele Arcangelo, palpabile è stata la commozione generale. Raniero Stangoni, dopo le condoglianze alla moglie Letizia, ai figli Marco e Melissa, al fratello Carlo (Aldo), ne ha tracciato il ricordo. In particolare, ha sottolineato il formidabile apporto di saggezza e responsabilità che Luciano seppe trasferire, come un fratello maggiore, al gruppo di giovani formatosi negli anni Settanta all'interno della Pro Bastia. Un gruppo che ha caratterizzato la nostra vita pubblica ormai da mezzo secolo. Grazie Luciano per quello che hai saputo darci, sei stato uno dei maggiori interpreti della migliore bastiolinità. Per noi il seme più importante tra le migliaia di quintali transitati nei tuoi magazzini!

Un giovane degli anni '70



Ci ha lasciato ad 88 anni di età **Giorgio Giulietti**, personaggio di primo piano nel panorama sociale, culturale, politico e sportivo della nostra città. Storica maglia numero 6

(libero) del **calcio bastiolo** (a cavallo degli anni '60), è stato anche **consigliere comunale** per più legislature, distinguendosi con i suoi interventi sempre appropriati e documentati. Svolsse la professione di **bancario** al Monte dei Paschi di Siena, giungendo a ricoprire il ruolo di direttore. Fu vicepresidente per molti anni dell'**Istituto Verità e Vita**; lo ricordiamo anche per essere l'inventore del nome **Lizza**, la staffetta che tradizionalmente conclude le prove del Palio di San Michele Arcangelo. Anno 1963: l'Istituto Verità e Vita,

IN RICORDO DI GIORGIO GIULIETTI

creato in occasione della consacrazione della nuova chiesa parrocchiale (1962), pensò per l'anno successivo di organizzare la prima edizione del nostro Palio. Si decise di far disputare una prova sportiva tra i quattro rioni per assegnare il Palio dedicato al patrono di Bastia. Fu scelta una staffetta dove quattro atleti per ogni rione si contendevano la vittoria dopo essersi passati tra di loro una torcia accesa (poi sostituita da un testimone da staffetta). Mancava il nome per definire questa prova. Giorgio Giulietti, mentre si

trovava a Siena per un incontro di lavoro, prendendo un finestrone della camera d'albergo dove alloggiava, incrociò con lo sguardo una scritta: Piazza della Lizza. Pensò così di trarre spunto dalla scritta stessa per definire la prova che nei primi anni (fino al 1966) da sola assegnava il Palio al rione vincitore. Al ritorno a Bastia, propose il nome di "la Lizza" che piacque a tutti coloro che facevano parte del comitato organizzatore. E Lizza fu. Ai familiari di Giorgio il cordoglio più sentito da parte della Pro Loco di Bastia.

LA SCOMPARSA DI MARINA COLETTI

La città di Bastia piange la scomparsa di Marina Coletti, avvenuta il 26 Febbraio 2023, all'età di 70 anni. Il rito funebre è stato celebrato il 1° Marzo nella gremita chiesa di S. Croce e la salma è stata tumulata nel cimitero locale. In tanti hanno partecipato alla cerimonia funebre, a dimostrazione di quanto fosse amata dalla nostra comunità. La celebrazione si è conclusa con alcune testimonianze di affetto nei confronti di Marina, tra cui quella del sindaco Paola Lungarotti e quella di Raniero Stangoni (a nome della Pro Loco). Dotata di intelligenza viva e infinita bontà - così la ricorda l'amico di sempre

Armando Lillocci. Curiosa, sempre aggiornata, grande conoscitrice del pensiero di Giorgio La Pira e Alcide De Gasperi, pensieri forti in un mondo di deboli aspirazioni. Una Fede in Dio indiscussa - ha affermato il primo cittadino -, una "strada" che ha percorso senza tentennamenti. Marina e i suoi grandi amori. L'amore di tutta la sua vita, Antonello, il fratello perso prematuramente, sempre nei suoi pensieri e molto spesso nelle sue parole. Antonello, il suo grande orgoglio, il suo grande riscatto. La Fiorentina e il Rione San Rocco le altre due passioni. Tanti i suoi impegni, la sua presenza nell'associazionismo: la **Pro**

Loco (per anni consigliera), l'**Associazione Carabinieri in congedo** (dove aveva preso il posto del padre, fiera di ricordarne la sua persona e alimentare così l'amore per l'arma e la fedeltà verso le istituzioni), **Casa Chiara** (dove ha trovato amicizia, tanto affetto, Fiorella la più importante in questi ultimi anni). E poi il suo forte legame con la **Comunità di Loppiano**, la cittadella dei Focolarini. Anche la vita politica le è stata propria, anche in questo ha dimostrato fedeltà e senso di appartenenza pur condividendo e adattandosi alle trasformazioni del pensiero e alle conseguenti scelte politiche. Tra i vari messaggi



di cordoglio, anche quello del noto politico Pier Ferdinando Casini. I tantissimi messaggi di affetto scritti per lei - ha sottolineato lo stesso sindaco - sono una constatazione di quanto contasse. Una piccola donna di immenso significato.

ENCOMIO DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA COMUNITÀ DI SANT'ANNA

Nell'ambito del Premio Nazionale del Paesaggio, è stato premiato il progetto sull'Orto del Monastero e Giardino dei Semplici

Prestigioso riconoscimento per il progetto sull'Orto del Monastero e Giardino dei Semplici presentato dalla Comunità Monastica di Sant'Anna: ha ottenuto l'Encomio del Ministero della Cultura nell'ambito della settima edizione Premio Nazionale del Paesaggio. L'Encomio, che reca la firma del ministro Gennaro Sangiuliano, è stato consegnato a Madre Noemi Scarpa (Abbadessa del Monastero benedettino di Bastia) nel corso della cerimonia di premiazione svoltasi a Roma il 14 Marzo 2023 (Giornata Nazionale del Paesaggio istituita nel 2016 dal Ministero della Cultura). Questa la motivazione: "Per l'alto valore simbolico dell'apertura al pubblico di un giardino adibito alla coltivazione, se-



condo tecniche di origine medievale, di piante aromatiche e alimurgiche, in coerenza con la spiritualità e la cultura dell'Ordine benedettino e per l'esemplare valorizzazione in chiave storica e culturale di uno spazio privato in un contesto urbano". L'orto, elemento fondante dell'ordi-

ne benedettino, esistente nelle pertinenze del monastero, è seguito con ogni cura e attenzione dalle monache. È stato altresì oggetto di conferenze e visite guidate numerose volte nelle occasioni culturali che animano la nostra città. "Il lavoro dei campi - ha affermato Madre Noemi - è fondamen-

tale per la vita monastica, infatti San Benedetto nella sua magistrale Regola scrive: Saranno veri monaci quando vivono del lavoro delle loro mani. La nostra comunità ha cercato di riscoprire questa bellezza del lavoro proprio in un tempo come il nostro dove tutto sembra portarci così lontano, in un mondo poco reale, troppo virtuale. L'orto è uno spazio da curare, da convertire, da custodire, da rispettare, metafora della vita monastica che molto ha da imparare dalla scuola della natura". A nome dell'Amministrazione comunale di Bastia, il sindaco Paola Lungarotti ha espresso le più vive congratulazioni a Madre Noemi Scarpa e alla comunità monastica per questo importante riconoscimento.

STENDARDO DEL PALIO 2023

L'Ente Palio de San Michele di Bastia ha indetto il concorso per l'ideazione e la realizzazione dello STENDARDO DEL PALIO 2023. Il concorso, a partecipazione gratuita, è aperto ad artisti, anche non professionisti, che abbiano compiuto 18 anni di età. L'artista vincitore si assicurerà un premio di euro 500. Il bozzetto dovrà essere inviato, a proprie spese, all'Ente Palio, entro e non oltre, il 31 Maggio 2023 al seguente indirizzo: L'Arredamento 2P - Via Insula Romana, 7 - 06083 - Bastia Umbra (PG). La giuria, dopo attenta valutazione, proclamerà il vincitore del concorso entro il 24 Giugno 2023. Il regolamento completo, la scheda di partecipazione e il bando del concorso sono presenti sul sito internet www.paliodesanmichele.it



Ente Palio
de San Michele
BASTIA UMBRA

IL PALIO INCONTRA LA SCUOLA

È giunto alla ventesima edizione il concorso "Il Palio incontra la Scuola", nato con l'obiettivo di valorizzare l'identità territoriale, la creatività e promuovere la partecipazione

al Palio de San Michele delle giovani generazioni. Il premio "Il Palio incontra la Scuola", promosso dall'Ente Palio, è rivolto agli studenti delle Scuole d'infanzia, delle primarie e secondarie di I grado, situate nella Regione dell'Umbria, che potranno, singolarmente o in coppia, inviare un elaborato inedito in base alle sezioni. Il termine per la presentazione di tutti gli elaborati è fissato entro, e non oltre, il 15 Maggio 2023 al seguente indirizzo: "Il Palio incontra la Scuola" c/o Alioscha Menghi - Piazza Luigi Masi, 13 - 06083 - Bastia Umbra (PG). Gli elaborati pervenuti saranno sottoposti a insindacabile giudizio della Giuria tecnica. Il regolamento completo, la scheda di partecipazione e il bando del concorso sono presenti sul sito internet www.paliodesanmichele.it



CogenLab

Energy Service Company

www.cogenlab.com

**L'AGENDA 2030
DELL'ONU
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Rubrica di Elena Lovascio

Ancora due obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità noto come "AGENDA 2030".

Obiettivo n. 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. Riconoscendo peraltro che la Convenzione delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici è il principale forum internazionale e intergovernativo per la negoziazione della risposta globale a tale problematica universale. Ciò comporta l'impegno a rafforzare in tutti i Paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e ad integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni nazionali, anche attraverso il miglioramento dell'istruzione e della sensibilizzazione della popolazione in merito a questa emergenza globale, perché ciascun abitante del pianeta possa partecipare alla risoluzione del problema.

Obiettivo n. 14: Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile. L'obiettivo è pertanto di prevenire e ridurre in modo significativo, entro il 2025, ogni forma di inquinamento marino, in particolare modo quello derivante da attività esercitate sulla terraferma, compreso l'inquinamento dei detriti marini e delle sostanze nutritive. Entro il 2030 ci si propone di: aumentare i benefici economici dei piccoli stati insulari in via di sviluppo e dei Paesi meno sviluppati, facendo ricorso ad un utilizzo più sostenibile delle risorse marine, compresa la gestione sostenibile della pesca, dell'acquacoltura e del turismo; incrementare la conoscenza scientifica, sviluppare la capacità di ricerca e di trasmissione della tecnologia marina, tenendo in considerazione i criteri e le linee guida della Commissione Oceanografica Intergovernativa sul Trasferimento di Tecnologia Marina, con lo scopo di migliorare la salute dell'oceano e di aumentare il contributo della biodiversità marina; potenziare la conservazione e l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse applicando il diritto internazionale, come riportato nella Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare, che fornisce il quadro legale per la conservazione e per l'utilizzo sostenibile degli oceani e delle loro risorse.

**Innovazione digitale e sostenibilità
L'IPSC POLO BONGHI DI BASTIA IN VETTA
TRA LE SCUOLE UMBRE**

L'istituto superiore di viale Giontella tra i cinque vincitori regionali del concorso nazionale "Saper(e)Consumare"

L'istituto Professionale per i Servizi Commerciali di viale Giontella è risultato tra i cinque vincitori umbri del concorso "Saper(e)Consumare", promosso e finanziato dal Ministero dello sviluppo economico, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Il bando è nato per educare e sensibilizzare giovani e adulti al consumo sostenibile e responsabile, in un contesto di rapida trasformazione tecnologica, sviluppando contenuti che possono essere utilizzati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole secondarie di I e II grado con particolare riferimento al digitale e a tutte le possibilità che questo offre. L'Ipsc Polo-Bonghi di Bastia si è aggiudicato il premio di diecimila euro grazie al progetto "Consumatore avvisato, futuro salvato" che mira a formare gli studenti su digitale e consumo consapevole, insegnando loro a pianificare acquisti e investimenti, in modo da prendersi cura responsabilmente del futuro proprio, della propria famiglia e dell'intera collettività. Le lezioni, tuttora in corso, hanno un taglio laboratoriale: gli alunni riflettono e lavorano insieme per risolvere situazioni problematiche reali, assolvere specifici incarichi e realizzare un blog pubblicato nel sito web dell'Istituto a disposizione di tutta la comunità educante (<https://sites.google.com/polobonghi.it/sapereconsumare>).

Particolare attenzione inoltre, è riservata al riconoscere e contrastare le insidie della rete, fornendo strumenti per utilizzare il web in modo consapevole e prevenire situazioni di disagio online. I diecimila euro del premio sono stati utilizzati dall'Ipsc Polo Bonghi per realizzare l'Aula 4.0, un nuovo spazio di apprendimento innovativo che supera la tradizionale concezione della classe, creando un ambiente attrezzato, tecnologico, in grado di favorire un tipo di apprendimento basato su lezioni laboratoriali e su un approccio collaborativo tra singoli e tra gruppi. Il progetto realizzato dall'Ipsc Polo Bonghi nell'ambito del concorso, è soltanto l'ultima di una lunga lista di iniziative che hanno reso la scuola un'eccellenza sia nell'ambito **della sostenibilità ambientale** (gli studenti stessi, ad esempio, hanno curato gli spazi verdi esterni all'edificio) **che dell'innovazione**. Ultima tra queste, in ordine di tempo, la creazione di un nuovo indirizzo di studi "Operatore Web Community", in partenza a Settembre 2023, finalizzato a formare figure professionali in grado di promuovere l'immagine delle aziende attraverso la rete e in particolare i social network. Tante le attività promosse dall'istituto superiore di viale Giontella, tutte legate da un unico obiettivo: rendere la scuola un luogo di condivisione, crescita, apertura verso il mondo esterno, in cui valorizzare il patrimonio più importante, gli studenti, il loro benessere e il loro futuro.



CINQUEGRANA CAMPIONE ITALIANO 400m INDOOR M35

Il bastiolo Giovanni Cinquegrana (al centro della foto) ha vinto la gara dei 400m ai Campionati Italiani M35 di atletica leggera, tagliando il traguardo con l'ottimo tempo di 52'87". La gara si è svolta sabato 11 Marzo 2023 ad Ancona. Il nostro concittadino, portacolori dell'associazione sportiva Athlon, ha una lunga e consolidata carriera sportiva alle spalle. Tra l'altro, Cinquegrana è già noto da tempo ai bastioli, in quanto ha disputato la bellezza di quindici lizze con il rione Moncioveta.

Giovanni, cosa ci puoi dire in merito a questo successo?

"Il risultato ottenuto è il frutto di un lavoro che sto impostando in vista dei prossimi campionati europei master che quest'anno si svolgeranno in Italia a Pescara, nel mese di Settembre. Volevo fare un test per capire se partecipare ai prossimi campionati mondiali di Toruń in Polonia e valutare il mio stato di forma".

Ti ritieni soddisfatto?

"È andata bene, considerato il fatto che le gare indoor non sono mai state facili per me in quanto non posso allenarmi in impianti adeguati e la mia struttura fisica non si addice alle curve paraboliche degli impianti al coperto. Deciderò nei prossimi giorni se andare in Polonia, sarà un ulteriore passaggio per la gara più importante di Settembre".



A Giovanni i nostri complimenti per il brillante risultato ottenuto e i migliori auguri per le sfide che lo attenderanno.

Emanuele Boccali

TI VOGLIO DONARE

Un convegno promosso dall'A.I.D.O. per diffondere la cultura del dono di Organi, Tessuti e Cellule

Il 18 Marzo 2023, presso l'Auditorium comunale di Assisi, si è svolto il convegno sul tema "TI VOGLIO DONARE" organizzato da A.I.D.O. Gruppo comunale di Bastia Umbra in collaborazione con A.I.D.O. Regionale Umbria, A.I.D.O. Sezione provinciale Perugia e A.I.D.O. Gruppo comunale di Assisi, per diffondere la cultura del dono di Organi, Tessuti e Cellule in occasione del 50° anniversario (1973/2023) della fondazione di A.I.D.O. (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) con il patrocinio del Comune di Bastia Umbra e la collaborazione della città di Assisi. Al convegno hanno partecipato gli studenti delle scuole Medie superiori "Polo Bonghi" e Istituto Alberghiero. Nella veste di coordinatore dei lavori il dott. Antonio Criscuolo ha introdotto i sa-

luti istituzionali del sindaco di Bastia prof.ssa Paola Lungarotti e dell'assessore del Comune di Assisi dott. Massimo Paggi, preceduti dall'introduzione del presidente della sezione A.I.D.O. di Bastia sig. Alessio Bugiantella ed a seguire i rappresentanti dell'Istituto Superiore "Polo Bonghi" e dell'Istituto Alberghiero. Il convegno è stato aperto dall'intervento del presidente A.I.D.O. Regionale Umbria rag. cav. Vittorio Pulcinelli sul tema "Donazione degli Organi"; è stata ricordata la fondazione di A.I.D.O. con la consolidata crescita del servizio anche sul piano normativo nazionale. L'intervento del presidente A.I.D.O. Sez. prov.le Perugia avv. Gabriele Rondini sul tema "A.I.D.O. e le sue finalità" ha spiegato la funzione dell'associazione sul piano promozionale dell'attività di donazione e



Nella foto, in primo piano Alessio Bugiantella davanti al tavolo dei relatori

i risultati di tale impegno. Il dott. Atanassios Dovas ha trattato il tema del "Donarsi per il futuro" Donazione di Sangue, Midollo ed Organi specificando le modalità e le motivazioni della scelta del dono come prospettiva di vita per migliaia di persone in attesa di un organo che li aiuti a sopravvivere. La dott.ssa Lorella Capezzali - dirigente Comune di Bastia Umbra e presidente regionale A.N.U.S.C.A. - è intervenuta sul progetto: "Una scelta in Comune" che

vede coinvolte le anagrafi comunali nella raccolta delle espressioni di volontà sulla donazione di organi durante il procedimento di rilascio della carta di identità. La platea ha accolto molto favorevolmente le sollecitazioni del convegno sul tema della donazione organi sia sul piano delle modalità di rilascio delle dichiarazioni che sulle motivazioni che coinvolgano una scelta consapevole nel rispetto della vita e del dono prezioso di se stessi agli altri.

MARINI
edilizia

PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS

Via Campiglione - Bastia Umbra
www.marinedilizia.com



ridefiniamo / gli standard

MORETTINI ASSICURAZIONI snc
AGENZIA GENERALE

Via del Cantinone, 26 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel. 075.8000313 - Fax 075.8002194
E-mail: ag5004@axa-agenzie.it

Dai ricordi della Professoressa Rossana Lolli LA MIA ADOLESCENZA IN TEMPO DI GUERRA

SECONDA PARTE

Da quanto hai ricordato, il vostro ritorno a Bastia dall'Africa Orientale prevedeva una durata limitata nel tempo, perché era motivato dalla licenza di otto mesi del tuo babbo. Per quale motivo, invece, decideste di restare?

Sì, infatti sul finire di quell'anno 1939 noi saremmo dovuti ripartire per l'Etiopia, perché gli otto mesi di licenza del babbo erano terminati, ma erano intervenuti dei fatti nuovi e gravi: la Germania era entrata in guerra e si temeva fortemente che l'Italia non avrebbe tardato a seguirla; il babbo, che aveva deciso di lasciare l'esercito, era in attesa di un contratto di lavoro per tornare in Etiopia da privato. Si decise allora di aspettare, di stare a vedere come si sarebbe evoluta la situazione. Noi ragazzi tornammo a scuola in Assisi dove non era cambiato nulla tranne la comparsa di qualche nota di "modernità" portata da alcune compagne di classe più grandi di me: una di loro aveva ossigenato i capelli e altre si erano tagliate le trecce. Fu così che io cominciai a detestare le mie lunghe code, che però mi dovetti tenere per tutto il terzo ginnasio, insieme al cappottino blu alla marinara, debitamente rivoltato e aggiustato, che avevano fatto a Sandro (mio fratello) quando eravamo partiti per l'Africa. A novembre ci fu il mio compleanno e finalmente non ebbi più "solo 11 anni", ma non tardai ad accorgermi che erano un'infinità le cose che non si potevano fare a "solo 12 anni". A Natale ebbi in dono una bicicletta, una Wolsit di colore verdino: bellissima! E poi finì anche quello straordinario 1939 e con il nuovo anno, di tornare in Etiopia non si parlò più.

La decisione di rimanere a Bastia comportò per il tuo babbo la necessità di trovare un buon impiego, rispondente ai bisogni della famiglia - come tu stessa scrivi. Infatti gli incarichi che riceveva dal Comune non potevano garantire con-



Rossana Lolli con la mamma sul piroscampo durante il viaggio di ritorno a Bastia (Marzo 1939)

tinuità e sicurezza economica. Cosa avvenne allora?

Sì, il babbo cominciò a guardarsi intorno e, dopo aver esaminato varie opportunità, accettò l'impiego nel settore "Strutture murarie" delle "Acciaierie Terni". Ma Terni era troppo lontana per poterla raggiungere ogni giorno da Bastia, così il babbo rimaneva lì durante la settimana e tornava a casa il sabato. Intanto la mamma si era messa ad allevare i conigli d'angora per la produzione della lana, che era di gran moda perché - come ebbe a dire il «Duce» - "la lana di coniglio d'angora è la lana degli italiani". (Si era in regime di autarchia in seguito alle sanzioni imposte all'Italia a causa dell'aggressione all'Etiopia, e la popolazione era sottoposta ad una martellante propaganda sull'autosufficienza in campo economico e la italianità dei diversi prodotti). Questo allevamento, come tutti gli altri della zona, era seguito personalmente dal dott. Mario Spagnoli che, periodicamente, veniva a ritirare la lana.

Tante le vicende di questo periodo: la tua promozione in IV° ginnasio e il taglio delle odiate trecce, il trasferimento a Foligno e il tuo rammarico di dover lasciare la piccola, cara scuola di

Assisi, dove tutti ti volevano bene, e separarti dalle amiche e dai cugini che a Bastia costituivano tutto il tuo mondo, come dici. Poi l'ingresso in un nuovo ambiente, il disagio nel dover partecipare alle manifestazioni del "sabato fascista" con la divisa di "piccola italiana" e non di "giovane italiana" come le tue compagne che erano più grandi di te di un anno. Che ricordi hai di quel primo anno di ginnasio a Foligno?

Della nuova scuola ricordo poco, neppure un nome di compagna (era una classe femminile), né di insegnante. Ricordo però che come lingua straniera c'era l'inglese, mentre io avevo studiato il francese, e che il Preside, con

mia grande vergogna, decise di mandarmi per le ore di lingua nella IV maschile, dove si insegnava il francese. Altro motivo di disdoro era la mia età; infatti essendo stato imposto l'obbligo di presentarsi a scuola in divisa, al sabato, io ero sempre soggetta alle reprimende perché, mentre tutte le mie compagne avevano la divisa da "Giovane italiana" (a quattordici anni si passava a questo livello), io, che all'inizio dell'anno scolastico non avevo ancora compiuto 13 anni, indossavo la divisa da "Piccola italiana". Così, ad ogni cambio d'ora dovevo spiegare a ogni insegnante, al Preside, alla bidella, ecc. il perché della mia "anomalia". E poi al pomeriggio del sabato (il famoso "sabato fascista") ci portavano in una sala (bellissima, ma a quel tempo detestata) del Palazzo Trinci, dove si cantavano gli inni patriottici; ma io ero e sono stonata come una campana rotta. Sì, tutte queste vicende sembrano quasi un romanzo, tutte intrecciate tra loro con i ritmi della memoria e con il tempo della storia. Infatti, al centro c'è la guerra (nel giugno del 1940 l'Italia era entrata in guerra) con il suo stravolgimento epocale, il suo impatto nella nostra famiglia, che di lì a poco si sarebbe trovata ad affrontare, in un crescendo angoscioso, difficoltà e disagi di ogni genere.

Intervista a cura di Giuseppina Grilli

Segue sul prossimo numero del Giornale

100% FRESCHEZZA E GUSTO
PARTNER
Prodotti Ittici Congelati e Surgelati
GIORGIO MARE
Delizie di Pesce
QUALITÀ EXTRA
Consegna a domicilio gratuita
0758011423
3334126962
BASTIA UMBRA
Largo A. Battistelli 16

L'ARTE E L'ANTIQUARIATO ALL'UMBRIAFIERE

In calendario dal 22 Aprile al 1° Maggio 2023. Segnaliamo anche una sezione dedicata all'arte moderna e contemporanea e una alle eccellenze regionali dell'Umbria.

Focus anche sull'anniversario dei cinquecento anni dalla morte del Perugino

Dopo tre anni di assenza della Mostra Nazionale d'Antiquariato di Assisi a causa dell'emergenza sanitaria, Umbriafiere tornerà ad ospitare questo storico appuntamento, che si presenterà al pubblico con un nome, un'immagine e un assetto organizzativo rinnovati. AMAB - Assisi Mostra Arte Antiquariato Bastia Umbra è la nuova denominazione della manifestazione in programma dal 22 Aprile al 1° Maggio 2023. Il mantenimento di una continuità nei rapporti con gli espositori, con i visitatori provenienti da tutta Italia e dall'estero, e il desiderio di supportare economicamente gli operatori del settore e l'economia del territorio, costituiscono gli intenti principali che guidano i nuovi organizzatori della Società Eventi Arte srl, al lavoro per riportare alla luce questo appuntamento che da sempre rappresenta il fiore all'occhiello del Centro Fieristico regionale Umbriafiere. Settanta gallerie antiquarie di primissimo ordine saranno le



Coppia di sculture lignee policrome e dorate, raffiguranti allegorie delle stagioni primavera ed estate - Venezia, 1590

protagoniste della manifestazione, in altrettanti stand allestiti in spazi espositivi completamente rinnovati. Per la prima volta sarà dato spazio all'arte contemporanea che dialogherà con quella antica, in un ideale collegamento tra modernità e tradizione. Inoltre, per la prima volta, la rassegna godrà del patrocinio della F.I.M.A. Federazione Italiana Mercanti d'Arte e disporrà di un vetting federale per garantire la massima qualità delle opere in mostra. I

visitatori potranno ammirare opere provenienti da gallerie di fama internazionale. Questa edizione sarà propedeutica alla realizzazione di un più ampio progetto espositivo futuro, che comprenderà tutte le correnti dell'arte di oggi. Non passerà inosservato il cinquecentesimo anniversario della morte di Pietro di Cristoforo Vannucci, meglio noto come Perugino, uno dei più grandi artisti umbri (Città della Pieve 1448 - Fontignano 1523). Al celebre artista verrà infatti dedicato un incontro, che il Comune di Bastia Umbra organizza partendo dalla visita a due chiese della città, che contengono dipinti di scuola peruginesca, a cui seguirà quella (su invito) alla rinnovata Galleria Nazionale dell'Umbria per ammirare la mostra a lui dedicata *Il meglio maestro d'Italia. Perugino nel suo tempo*, in programma dal 4 Marzo all'11 Giugno 2023. La visita sarà guidata da storici dell'arte accreditati presso la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. All'in-

terno e parallelamente al percorso espositivo sarà allestito uno spazio dedicato alle eccellenze regionali umbre, in collaborazione con Cantina Arnaldo Caprai, Olio Monini ed Urbani Tartufi, per conoscere l'essenza culturale-gastronomica del territorio. *"Siamo fortemente determinati a far sì che AMAB entri nel cuore degli appassionati dell'arte"*, dichiarano i nuovi organizzatori Emo e Leonardo Antinori Petrini, che definiscono questo rinnovato appuntamento *"un evento da non mancare per apprezzare la nostra segreta e bellissima Umbria"*.

AMAB - ASSISI MOSTRA ARTE ANTIQUARIATO BASTIA UMBRA
Dal 22 Aprile 2023 al 1° Maggio 2023
presso Umbriafiere
Inaugurazione
21 Aprile 2023, ore 18.00
Orari di apertura al pubblico
Feriali:
dalle ore 15.00 alle 20.00
Sabato, domenica e festivi:
dalle ore 10.00 alle 20.00

NATI PER LEGGERE

Incontri presso la Biblioteca Comunale di Bastia

Con il primo appuntamento del 15 Marzo 2023 (*"Papà leggi una storia"*) è iniziato il programma nazionale di "Nati per leggere" promosso da Associazione Culturale Pediatri, Associazione Italiana Biblioteche e Centro per la Salute del Bambino onlus, per sostenere la lettura in famiglia. Un incontro al mese dedicato a mamme, papà, nonne e nonni con i loro bambini da 0 a 6 anni presso la Biblioteca Comunale *"Alberto La Volpe"* di Bastia Umbra.

I prossimi appuntamenti

Mercoledì 12 Aprile 2023 - ore 17

"È primavera piccolo orso"

Mercoledì 10 Maggio 2023 - ore 17

"Mamma leggi una storia"

La Biblioteca Comunale "Alberto La Volpe" è aperta con i seguenti orari: lunedì dalle 15.30 alle 18.30; dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 18.30; sabato dalle 10 alle 13

Info e prenotazioni:

bibliotecabastia@sistemamuseo.it - Tel. 075.8005325

 **NUOVA** 
FATICONI E ZAMPA s.r.l.
OFFICINA AUTORIZZATA **IVECO**
Centro Allineamento e Raddrizzatura Telai Sistema JOSAM LASER
Via delle Robinie, 29 - 06083 BASTIA UMBRA (Perugia)
Tel./Fax 075.8000849 - 075.8010677 - info@ivecofaticoni.it - www.ivecofaticoni.it


AbraXas
BURGER - GRILL & FRY
Via G. D'Annunzio, 18 - Santa Maria degli Angeli
info - 389 25 56 622
 

TERRE “ARATIE” E “SODE” DEI DISCIPLINATI DI S. STEFANO DI ASSISI NELLA “BAILIA DI S. COSTANZO”

La medievale bailia di S. Costanzo, sita in parte nell'attuale territorio comunale di Assisi e in parte in quello di Bastia Umbra, ricorre più volte nei registri contabili in volgare trecentesco della fraternita dei Disciplinati di S. Stefano di Assisi, che decorrono dall'anno 1329. Il più antico documento che riguardi il rapporto esistente tra questo sodalizio e la suddetta bailia, dove la confraternita assisana possedeva varie terre “aratie” e “vingniate”, parrebbe essere il seguente, di mano di Pucciarello di Petino, sindaco e procuratore di S. Stefano di Assisi:

“MCCCXLVIII. Di .XIII. de ge(n)naio, en casa de mastro Jacobo de Va(n)gne, dicto Cucca (fondatore nel 1324 della Fraternita di S. Stefano di Assisi), presente Nardole de Tura de Chiovo et Anthonio d'Ale-nuccio, fante del dicto mastro Jacobo.

Mastro Jacobo de Va(n)gne, secu(n)do copriore passato, et mastro Andrea della Bernardina, secu(n)do copriore della fraterne-ta della Do(n)pna (cioè dei “Raccomandati di Maria”) che ss'araduna en Sancto Ruphino, me diero a me, Pucciarello de Petino, una pecca de t(er)ra et de vi(n)gna, la quale fo de Ceccole de Bucaro, e per l'amore de Dieo, receve(n)te per aiuto de dota per Angnelella, mia figliola; la quale t(er)ra et vingna ène posta ella bay(lia) de San Gostanço,

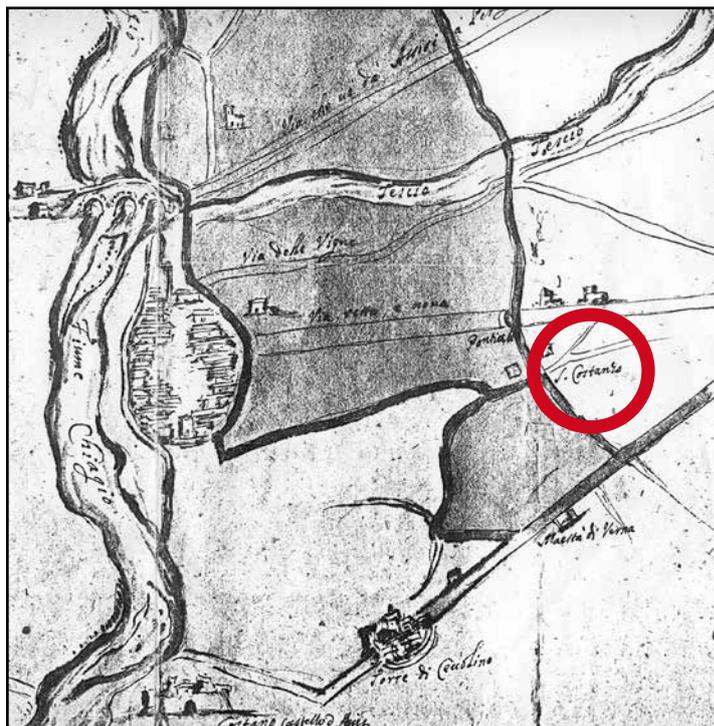
alla qualeecc.”.

Si noti, tra l'altro, la voce dialettale, ancora in uso: *ène*, che significa “è” (con epitesi di *-ne*).

Come ogni bailia del Comune di Assisi (abbiamo detto che quella di S. Costanzo lo era in parte), anche questa era retta da un “bailio”, al quale - un giorno di febbraio - la nostra confraternita si rivolse per certa legna raccolta dopo la potatura delle viti, come si legge in questa nota: “Anchi de(m)mo al bailio che cetò el bailio de San Gostanço per le lena che (n)ne fuoro tolte dalla vi(n)gna, 4 solde”.

Anche qui si noti il dialettale *lena*, ancor oggi in uso per indicare il sostantivo collettivo “legna”. Colui che ricorre più volte in questi documenti in qualità di “lavoratore de Sancto Gostanço” è un certo “Ceccarello de Pietre del Coço”, detto anche “Coço”, che puntualmente versava alla confraternita assisana i raccolti di grano, “spelta” (cioè “farro”), vino, “cecere” (cicerchie) e di altri prodotti della terra, come per il “biado”, per il quale - al pari degli altri raccolti - si doveva pagare una “gabella” (“dazio”), come risulta chiaramente da questa nota contabile:

“Anchie pagò per la gabella della arcolta del biado a Lello dall'Isola (il daziere di allora), cioè per tre rasenghe de grano, che ave(m)mo dal lavoratore de Bevigle, solde 4, denare 6, e per .VI. rasenghe de spelta, che



Assisi, Sezione di Archivio di Stato, Archivio Comunale, U 18 - L'area di San Costanzo

ave(m)mo dal lavoratore de San Gostanço, 6 solde, e per .II. rasenghe de panico, solde 2”.

Facendo notare l'ancor vivo, nel nostro dialetto, sostantivo “arcòlta” per dire “raccolta”, qui ci fermiamo, non senza però, aver ricordato che, oltre a “Ceccarello” o

“Ceccharello” o “Ceccarillo”, nei vari lavori era di aiuto pure il figlio “Pietre” (per Pietro), che portava il nome del nonno: usanza di tramandare il nome ai nipoti giunta anche a noi fino ad anni recenti.

Francesco Santucci

“Uno piçço de terra aratia, illa b(aylia) de S(an) Gossta(n)-çço, col cassalino, et modiolgie o staia .VIII; lagorala Ciccharillo de (Coço) a cottimo, per una rasenga de grano l'anno. Un altro piçço de terra aratia, ella ditte balia, la quale lagora Pietre de Ciccharello. Item uno altro piçço de terra aratia, la quale è modiolgie .IIII, la quale gia soda; la quale è ella ditte balia et vocabolo...”.

(Archivio Capitolare di S. Rufino, Assisi, ms. 59, c. 2 r. Trascr. Francesco Santucci)

UOIRE. SENTIRE. EMOZIONARSI
ACUSTICA
UMBRA

se senti bene
sei giovane!

NUMERO VERDE
800.389.822

T. 388 9364872

Non senti bene?

Prenota un
controllo
gratuito
dell'udito!

Potrai provare
per ben 45 giorni
la tua soluzione
invisibile e ricaricabile
gratuitamente.

Sede Bastia | Via Roma, 103/B | Vicino Immobiliare
Tecnocasa

www.acusticaumbra.it | info@acusticaumbra.it



ASSOCIAZIONISMO, ISTRUZIONI PER L'USO

Dal layout organizzativo al reperimento finanziamenti

PRIMA PARTE

di Lorella Capezali

L'associazionismo sociale e il volontariato sono espressione delle attività di partecipazione e solidarietà con finalità sociale, civile e culturale ispirate ai principi della partecipazione democratica che promuovono e valorizzano il contributo ideale e operativo di ogni aderente. L'associazionismo trova il suo fondamento giuridico nell'articolo 18 della Costituzione italiana oltre che nel codice civile, con gli articoli 14 e seguenti che ne disciplinano modalità di costituzione, funzionamento e responsabilità. L'azione del mondo associativo non persegue interessi privati, ma piuttosto finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale mettendosi al servizio della collettività in posizione di terzietà tra l'attore pubblico ed il privato coniugandone in sinergia le azioni secondo il principio di sussidiarietà garantito dall'art. 118 della Costituzione che recita: *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*. Il termine associazione giuridicamente rappresenta un ente associativo formato da un insieme di persone fisiche o giuridiche accomunate dalla volontà comune di perseguire uno scopo, prevalentemente di carattere non lucrativo. Il fenomeno giuridico dell'associazione, così come delle fondazioni e dei comitati, trova il suo fondamento giuridico nell'articolo 18 della Costituzione italiana. Fondamentali sono poi i riferimenti del codice civile, con gli articoli 14 e seguenti che ne disciplinano modalità di costituzione,



zione, funzionamento e responsabilità. Nel contesto associativo si inserisce la figura del volontario quale persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera, operando in modo libero e gratuito, promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni. I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori e i principi che fondano l'agire volontario nella consapevolezza che la dimensione dell'essere è per il volontario ancora più importante di quella del fare. Le organizzazioni di volontariato si ispirano ai principi della partecipazione democratica promuovendo e valorizzando il contributo ideale e operativo di ogni aderente. È compito dell'organizzazione riconoscere e alimentare la motivazione dei volontari attraverso un lavoro di inserimento, affiancamento e una costante attività di sostegno e supervisione. Collaborano con le realtà e le istituzioni locali, nazionali e internazionali, mettendo in comune le risorse, valorizzando le competenze e condividendo gli obiettivi, promuovono connessioni e alleanze con altri organismi e partecipano a coordinamenti e consultazioni per elaborare strategie, linee di intervento e proposte socio-culturali, evitano altresì di farsi carico della gestione stabile di servizi che altri soggetti possono realizzare meglio. Perseguono

l'innovazione socio-culturale a partire dalle condizioni e dai problemi esistenti, proponendo idee e progetti, rischiando e sperimentando interventi per conto della comunità in cui operano evitando, comunque, di produrre percorsi separati o segreganti e agendo per il miglioramento dei servizi per tutti. Svolgono un preciso ruolo politico e di impegno civico anche partecipando alla programmazione e alla valutazione delle politiche sociali e del territorio. Devono principalmente il loro sviluppo e la qualità del loro intervento alla capacità di coinvolgere e formare nuove presenze, comprese quelle di alto profilo professionale. Ritengono essenziale la legalità e la trasparenza in tutta la loro attività e particolarmente nella raccolta e nell'uso corretto dei fondi e nella formazione dei bilanci. I principi cardine del mondo associazionistico richiedono un impegno nel creare e mantenere la struttura associazionistica oltre che in regola con le normative vigenti, che oggi investono la rinnovata disciplina del Terzo settore con il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. ed in generale del codice civile, organizzata secondo modelli efficaci, efficienti ed economicamente sostenibile così da elevare la qualità e quantità dell'azione solidale. La riforma del Terzo Settore ha provveduto al riordino e alla revisione complessiva della disciplina vigente in materia, sia civilistica che fiscale, definendo, per la prima volta, il perimetro di operatività e, in maniera omogenea e organica, gli enti che ne fanno parte.

La trattazione dell'argomento sarà sviluppata nei prossimi numeri del giornale con la descrizione dell'associazionismo e volontariato a Bastia Umbra e con l'approfondimento dell'aspetto finanziario delle associazioni con le principali novità normative e operative.

fabriziorezzi65@gmail.com

MITAUTO di Fabrizio Renzi
Cell. 338 8457161
Via delle Industrie, 27 - 06083 Bastia Umbra PG

Joma
PADEL - TENNIS
TREKKING - RUNNING
CALCIO

ferramenta
l'Utensile

ACQUA: BENE PREZIOSO

L'importanza dell'acqua: due appuntamenti anche a Bastia

Il 22 Marzo si celebra ogni anno la Giornata Mondiale dell'Acqua, che ci ricorda l'importanza di questo bene che troppo spesso diamo per scontato. Mai come ora, in un mondo sempre più provato dai cambiamenti climatici, è importante capire che l'acqua è il nostro bene più prezioso e dobbiamo imparare a non sprecarlo.

Sul tema ACQUA, sono state proposte a Bastia due interessanti iniziative.

Un convegno sul tema "Gestione sostenibile delle risorse idriche"



Il primo appuntamento - un convegno dal titolo "Gestione sostenibile delle risorse idriche" - ha avuto luogo il 22 Marzo 2023 al Centro Congressi di Umbriafiere. Di fatto, un'anteprima della 54^a edizione di Agriumbria (dal 31 Marzo al 2 Aprile 2023), mostra nazionale agricoltura, zootecnia e alimentazione che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 420 espositori in rappresentanza di oltre 2.000 aziende. Il convegno ha rappresentato un momento di studio e approfondimento tecnico sulla tutela e l'utilizzo intelligente dell'acqua in agricoltura. All'iniziativa, fortemente voluta da Agriumbria e realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia (Dsa3), hanno aderito diversi partner: Regione Umbria, Arpa Umbria, Movimento Laudato Si, Umbra Acque, Coldiretti, Confagricoltura e Cia Umbria, 3A Parco Tecnologico, Consorzio Bonificazione Umbra, Ordine degli Agronomi. Durante i lavori, sono stati presentati e analizzati i modelli, gli strumenti e le tecnologie applicative per l'adattamento ai mutamenti climatici in agricoltura. "Il seminario - ha sottolineato il presidente di Umbriafiere, Stefano Ansideri - ha voluto fare il punto sul contributo innovativo della tecnologia applicata al risparmio dell'acqua". Durante il convegno è stato presentato il rapporto dell'Università di Perugia realizzato per Agriumbria. Siccità e

cambiamenti climatici hanno messo in evidenza, specie negli ultimi mesi, la drammaticità strutturale della mancanza di acqua in agricoltura. In Italia si stimano perdite pari al 10% della produzione agroalimentare, per un valore superiore ai 5 miliardi.

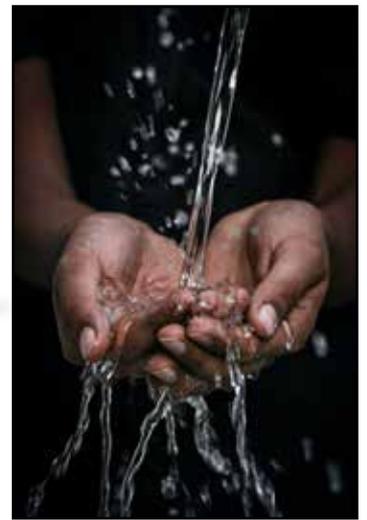
Un incontro sul tema "L'Acqua, prospettive alternative"



Il 24 Marzo 2023, presso l'Auditorium Sant'Angelo, si è tenuto un incontro organizzato dal Comune di Bastia Umbra, Unilibera, e Biblioteca comunale "Alberto La Volpe" sul tema: "L'Acqua, prospettive alternative". Ecco i relatori che sono intervenuti con i rispettivi argomenti trattati: dott.ssa Elisa Cesaretti ("Lo specchio dell'acqua nell'arte: riflessi, simboli, visioni"); prof. Gaetano Mollo ("In principio era l'acqua"), arch. Adriano Brozzetti ("L'Energia delle acque"), prof.ssa Giuseppina Grilli ("L'acqua nella poesia, la poesia dell'acqua"). Da segnalare anche i due interventi musicali a cura di Faremusica, con L. Parisi al clarinetto e A. Capobianco alla chitarra elettrica. A completare il programma, la videopoesia "Origini della vita" della poetessa Lolita Rinforzi.

L'acqua, una risorsa limitata

La siccità sta mettendo a dura prova non solo le imprese agricole italiane. La ricerca scientifica cerca di dare risposte alle criticità prodotte dalla grave insufficienza. Si punta ad elaborare misure di sostenibilità, per tutelare l'acqua nella sua totalità tramite una programmazione condivisa delle misure di prevenzione e salvaguardia. Infatti, l'acqua è una risorsa rinnovabile, ma limitata e non omogeneamente distribuita, inoltre solo il 2,5% dell'acqua complessivamente presente sul pianeta è acqua dolce e utile per la vita. Il cambiamento climatico in atto crea alcune situazioni, che, se non verranno adeguatamente contrastate, potranno creare pesanti ripercussioni sulla nostra vita e sulle attività agricole in particolare. L'aumento delle temperature, il cambiamento nella distribuzione delle piogge accompagnati alla cementificazione e al mancato ripristino della sostanza organica dei suoli stanno lentamente portando alla desertificazione di ampie aree, un tempo fertili e coltivate. L'agricoltura già nell'ultimo decennio è stata chiamata a produrre di più per soddisfare la crescente richiesta mondiale e in modo sostenibile. Una sfida che si è complicata per il cambiamento climatico. Per vincerla occorre cercare soluzioni nuove. Un ruolo sempre più rilevante lo avranno le nuove tecnologie.



FUORISALONE IN PIAZZA MAZZINI

Durante la manifestazione Agriumbria (dal 31 Marzo al 2 Aprile 2023), l'Amministrazione comunale ha promosso un "Fuorisalone" in Piazza Mazzini, con la collaborazione di Confcommercio, Fipe, Pro Loco Bastia. Presenti in piazza circa 60 espositori di artigianato, modernariato e vintage. In programma anche spettacoli di magia e vari momenti di animazione per bambini a cura della Ludoteca "Gianni Rodari" e della Biblioteca "Alberto La Volpe". E poi ancora Agrifood e food truck (con piatti tipici e piccole dolcezze), musica ed una estemporanea di pittura in Piazza Cavour. Presenti in Piazza Mazzini durante il "Fuorisalone" anche varie associazioni di volontariato con stand di promozione delle loro attività.



OFFICINA
AUTORIZZATA

B.M.C.

B.M.C. s.n.c. di Brunetti P. - Capitini F. & C.

Via delle Industrie, 18 - 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Tel./Fax 075.8011144 - 075.8000604
E-mail: bmc2002@alice.it

Soccorso Stradale 24 ore su 24



I NOSTRI CAMPIONI DI DANZA: GINEVRA VANTAGGI E LORENZO CASTELLARI Hanno solo 16 anni, rappresentano l'Umbria e l'Italia ai Mondiali

Risultato di tutto rilievo ottenuto da Ginevra Vantaggi e Lorenzo Castellari, primi classificati a Gennaio ai Campionati Italiani Assoluti 2023 della Federazione Italiana Danza Sportiva - Fids -, per danze standard e latine al Palacongressi di Riccione. Lorenzo e Ginevra nella combinata 10 danze hanno riconfermato il podio di campioni assoluti. I due giovanissimi e bravissimi atleti sono stati ricevuti dal sindaco Paola Lungarotti e dall'assessore allo sport Filiberto Franchi (nella foto). Ginevra (che abita a Bastia) e Lorenzo (che vive a Perugia) ballano insieme da dieci anni, allenandosi (tre ore al giorno) con la Asd Asso di Cuori di Bastia Umbra, guidati sapientemente dai loro insegnanti Elisa Galli e Claudio Proietti. Ancora tanti complimenti ai nostri due giovani campioni di danza.

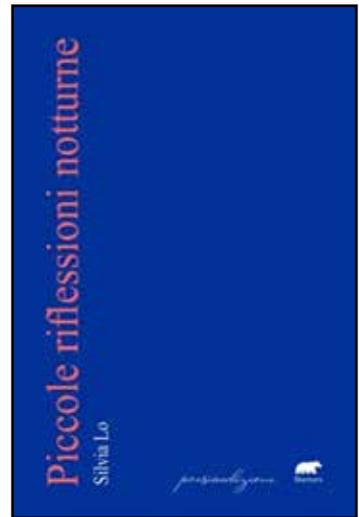
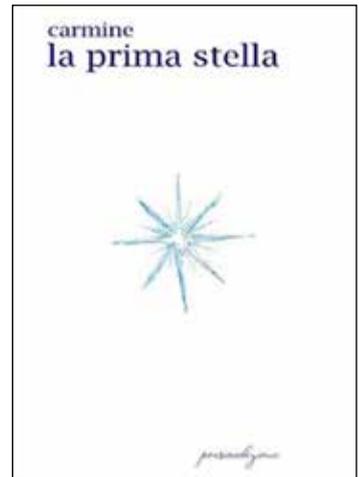
LA CASERMA DEI CARABINIERI INTITOLATA A FIORENZO MECCARIELLO

La centrale operativa della Compagnia dei Carabinieri, in S. Maria degli Angeli, è stata intitolata alla memoria del brigadiere capo Fiorenzo Meccariello (nella foto), deceduto due anni fa a causa del Covid-19. Alla presenza delle autorità e dei familiari dello stesso brigadiere scomparso prematuramente, la cerimonia di intitolazione si è svolta il 20 Febbraio 2023, in occasione della "Giornata nazionale dei professionisti sanitari, sociosanitari, socioassistenziali e del volontariato", istituita per onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio di tutto il personale nel corso della pandemia da coronavirus. L'intitolazione è avvenuta proprio come segno tangibile di riconoscimento del sacrificio di tutti coloro che si sono impegnati contro il virus e per non dimenticare chi, come il brigadiere Meccariello, è rimasto vittima del Covid: una scomparsa che destò profondo cordoglio fra tutti coloro che lo conoscevano e lo apprezzavano per le sue doti umane e professionali. La salma riposa nel cimitero di Bastia.



PRESENTATI DUE LIBRI

Domenica 19 Marzo 2023, presso l'Auditorium Sant'Angelo in Piazza Umberto I a Bastia Umbra, si è svolta la presentazione di due libri (Bertoni editore): "*La prima stella*" di Carmine e "*Piccole riflessioni notturne*" di Silvia Lombardo. L'iniziativa, promossa dall'Assessorato alla cultura in collaborazione con la Biblioteca comunale "*Alberto La Volpe*" e l'Associazione Europa Comunica Cultura APS, è stata proposta in occasione della Giornata Mondiale della Poesia 2023, istituita dall'Unesco nel 1999 e celebrata il 21 Marzo di ogni anno. Il pomeriggio letterario si inseriva nell'ambito del progetto "*Bastia città che legge*".



PENSACI

Qualche giorno fa ho letto una frase: quando lascio andare quello che sono, divento quello che potrei essere. Forse è facile a dirsi, ma non a farsi. Essere sereni ed esserne consapevoli è molto complicato per chi ci si lascia spesso influenzare e anche contaminare dagli eventi. La serenità deve nascere dalla consapevolezza che non possiamo controllare tutto ciò che ci circonda, ma che non per questo dobbiamo diventare fatalisti. Sappi dosare le aspettative che hai nei confronti degli altri: le più grandi delusioni arrivano da lì. Non cercare di prevedere a tutti i costi ogni dettaglio del tuo futuro e non stare in continuazione a recriminare sul passato, vivi soprattutto il presente. Impara ad avere fiducia in te stesso! Evitando di giudicare gli altri, perché non sappiamo cosa ci sia veramente dietro le apparenze.

Leda Lottini



**VENDITA
ASSISTENZA
NOLEGGIO**

Via dei Salici, 25/27/29
06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. +39 075.800.44.72
www.cspromotion.it - info@cspromotion.it

PRODOTTI E MACCHINE PER PULIZIE

8 Marzo / Giornata Internazionale della Donna
PREMIO MIMOSA D'ORO 2023 A STEFANIA PICCARDI
 Un riconoscimento importante, che premia il lavoro della bravissima Direttrice
 del Coro giovanile Aurora e Formatrice musicale

Vari appuntamenti (mostre, incontri, presentazioni di libri, momenti musicali, ecc.) hanno caratterizzato il programma predisposto dall'Amministrazione comunale per celebrare la Giornata Internazionale della Donna. Con il Tavolo Tecnico per le Pari Opportunità e CUG, proprio l'8 Marzo 2023 (Auditorium Sant'Angelo), è stato conferito il "Premio Mimosa d'Oro" alla Direttrice del Coro Aurora Stefania Piccardi. Un premio giunto alla quarta edizione, nato nel 2019 in seno al Tavolo Comunale delle Pari Opportunità al fine di valorizzare le figure femminili del nostro territorio che si siano distinte nei vari ambiti della vita sociale cittadina. Un riconoscimento che Stefania Piccardi ha sicuramente meritato, in virtù dell'importante azione culturale, sociale e formativa da lei svolta nel nostro territorio. Il sindaco Paola Lungarotti ha ribadito l'importanza, quanto mai attuale, del ruolo che possono avere personalità come Stefania Piccardi tra le giovani generazioni, quale punto di riferimento e di crescita. Lo



Stefania Piccardi risiede da sempre nella sua città, Bastia Umbra. È fondatrice del Coro di Voci Bianche "Aurora" del quale è la Direttrice e con cui svolge intensa attività corale dall'anno 2005, coordinandone l'attività musicale, artistica e gestionale. Dal 2006 a tutt'oggi ha lavorato come Esperto di Educazione Musicale presso scuole, festival, corsi di formazione per insegnanti. Ha diretto e dirige varie formazioni corali collaborando con il Comune di Bastia e con l'Università Libera in vari progetti musicali. Collabora con varie Associazioni culturali e musicali in tutta Italia. È membro della Commissione Artistica dell'ARCUM.

stesso primo cittadino ha quindi letto la motivazione dell'assegnazione di questo premio. *"Persona poliedrica e fattivamente partecipe alla vita della comunità bastiolo, promotrice della cultura e della disciplina musicale, anima sensibile negli eventi e commemorazioni civili. Grazie al suo instancabile impegno ha saputo portare con dolcezza, autorevolezza e cura, tante bambine e bambini, ragazzi e ragazze*

nei sentieri della musica e dell'arte corale, aiutandoli ad esternare amore e dedizione verso i linguaggi più elevati e nobili dell'espressività umana. Sempre disponibile per la promozione di iniziative ed attività per tutta la comunità alimentando nel contempo i valori della persona, della dignità delle donne, dei talenti personali come espressione di unicità e inviolabilità".

Alla cerimonia, sentita e



partecipata, oltre al sindaco Paola Lungarotti e all'assessore Daniela Brunelli (Pari Opportunità) erano presenti e coinvolte nella manifestazione Lucia Bertini (presidente della Corale Città di Bastia), Francesca Panzolini, Valentina Antonelli e Cristiana Peppoloni hanno eseguito alcuni interventi musicali al flauto e al pianoforte. Molto apprezzata anche l'esibizione del Coro Aurora. Daniela Brunelli - assessore alle Pari Opportunità e presidente del Tavolo Comunale per le Pari Opportunità - ha concluso il suo intervento leggendo il curriculum di Stefania Piccardi, caratterizzato da innumerevoli concorsi, attestati, diplomi, premi, corsi formativi.

I Nostri Colori.
Oggi più che mai

www.coloridecora.it

Via degli Olmi, 10 - tel. 075 800 10 86

Sistemi di isolamento a Cappotto Certificati

DECOKLIMA
sistemi isolamento a cappotto

Sistemi di costruzione a secco

Gyproc
KNAUF fermacell

... e tante linee di Prodotti per l'Edilizia, per interno ed esterno, per le Belle Arti e per la Casa...

tutto decorati

Bastia Umbra

casa, arte e colore

"Donne Reali – Corpi Veri"

Ricordiamo che l'8 Marzo 2023 è stata inaugurata la mostra "Donne Reali – Corpi Veri", organizzata dal gruppo di Lavoro per il contrasto alla Violenza di Genere dell'Ordine degli Psicologi dell'Umbria e dalle RAV. Allestita presso la Biblioteca comunale "Alberto La Volpe", resterà aperta al pubblico fino al 30 Aprile 2023. Durante la mostra saranno promossi incontri con le scuole in collaborazione con la Biblioteca, il Punto d'Ascolto Antiviolenza e l'Associazione Punto Rosa. I temi che verranno affrontati riguarderanno l'educazione alla parità di genere e la promozione di strategie inclusive per bambini/e. Ampio spazio verrà riservato all'ascolto delle testimonianze da parte di donne appartenenti all'Associazione Punto Rosa e ai successivi confronti che ne emergeranno.

TORNA IL CHROMA FESTIVAL

Quest'anno la manifestazione musicale avrà luogo all'Umbriafiore, dal 1° al 4 Giugno 2023



Ad accendere l'Umbria dei grandi eventi musicali estivi sarà il Chroma Festival con importanti novità, a partire dal cambio di location. La rassegna dedicata alla scena musicale contemporanea italiana, e naturalmente come sempre con largo spazio alle realtà umbre, si svolgerà per la prima volta all'interno di Umbriafiore (non più, quindi, nell'area verde di Borgo Primo Maggio). Questa sesta edizione dell'evento - promosso dall'associazione culturale Chroma - prenderà il via giovedì 1° Giugno e terminerà domenica 4 Giugno 2023. Chroma Festival è ormai una solida realtà nazionale per la musica dal vivo. Nella passata edizione (che ha fatto registrare circa 15mila presenze) la programmazione ha proposto circa 30 concerti in tre giorni tra live show e presentazioni, ai quali si sono aggiunti workshop, mostre, performance artistiche ed altre attività collaterali. Quest'anno - assicurano i ragazzi dell'associazione culturale - il programma sarà ancora più ricco. Info: www.chromafestival.it.

ESTATE ASSISI, DANIELE SILVESTRI ALLA ROCCA MAGGIORE

La Rocca Maggiore di Assisi grande protagonista dell'estate, con il concerto sotto le stelle di Daniele Silvestri, che nella città secolare terrà una delle tappe più importanti del suo tour estivo in giro per l'Italia. L'appuntamento è il 20 Luglio 2023, in uno dei luoghi più caratteristici ed evocativi della città, dove il cantautore romano si esibirà con la sua sorprendente ed eclettica band, ritrovando sia le amate chitarre elettriche sia i brani più coinvolgenti e i ritmi serrati da grandi spazi. Sarà tra gli eventi di punta di Riverock 2023 e del ricco cartellone estivo del Comune di

Assisi, che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con il noto festival assisano, che nei prossimi giorni rivelerà il programma dell'estate, previsto dal 20 al 22 Luglio, con la grande apertura affidata proprio a uno dei più importanti e amati artisti italiani.

Daniele Silvestri suonerà e canterà in un contesto naturalistico e architettonico unico, presentando brani storici e novità. La sua tournée estiva s'intitola "Estate X" e Assisi è la terza tappa, nonché l'unica occasione per ascoltarlo in Umbria. Le prevendite per il concerto sono già disponibili su www.riverock.it e sui circuiti Ticketone e Ticket Italia.



L'edizione 2023 della Festa di Assisi si è aperta il 19 Marzo con Echo la Primavera, il tradizionale itinerario musicale con cui partaioli, cittadini e turisti salutano l'arrivo della primavera. È il primo appuntamento in vista del Calendimaggio di Assisi, che vedrà sfidarsi le Parti assisane dal 3 al 6 Maggio. Una spina nel cuore dei partaioli è stata l'assenza del neo presidente dell'ente Marco Tarquinio, che comunque ha mandato un caloroso messaggio di saluto ai suoi concittadini. L'evento si è svolto in piazza seguito dalla conviviale nella Sala delle Volte. Un tempo le serenate si spalmavano però su vicoli e piazzette con itinerari musicali medievaleggianti.

GRIGI

www.gruppogrighi.it



Ecosistema Urbano Umbria CONFERMATA LA SESTA POSIZIONE DELLE EDIZIONI PRECEDENTI

di Antonio Ceresini

Una posizione stabile quella che Bastia Umbra mantiene nella graduatoria delle qualità ambientali nei 15 comuni dell'Umbria con più di 15mila abitanti: è al sesto posto, preceduta da Narni (che si conferma prima), Assisi, Umbertide, Todi e Marsciano. È l'indicazione che emerge per il terzo anno consecutivo dal rapporto Ecosistema Urbano Umbria che Legambiente cura utilizzando 18 diversi indicatori in sei aree corrispondenti ad altrettante componenti ecologiche: aria, acqua, suolo, energia, rifiuti, mobilità. Una graduatoria basata su un punteggio elaborato assegnando un preciso punteggio a ogni indicatore. Bastia Umbra mantiene la posizione, ma scende nel punteggio: partita da 97 nell'edizione con i dati del 2020, passata a 98,9 in quella successiva è ridiscesa a quota 96. Un risultato finale che viene attribuito in base ai dati raccolti da vari soggetti: nel calcolo ogni città parte da quota 100 a cui si sommano o si sottraggono i punteggi derivanti dei vari indicatori a seconda che siano sopra o sotto dei valori ritenuti ottimali. Bastia è per superficie (27,6 kmq) il più piccolo dei comuni presi in esame: fattore che genera una percentuale di suolo cementificata (26%) da record. Più incoraggianti gli indicatori sui rifiuti: passa nel 2022 al 73,8% di raccolta differenziata (73,1% nel 2021) ma sale a 515 kg pro-capite l'anno di rifiuti prodotti pro-capite (31 kg in più sul 2021). Sul tema "differenziazione" incombe l'ipotesi, emersa nel programma "Presenza diretta" (RaiTre) del



13 Marzo 2023, secondo cui quasi metà della plastica (pur correttamente differenziata) sarebbe inutilizzabile. La componente riciclabile è fatta di: polietilene tereftalato - pet (cod. 1), polietilene alta densità - hdpe (cod. 2), cloruro di polivinile - pvc (cod. 3), polietilene bassa densità - ldpe (cod. 4), polipropilene - pp (cod.5), polistirene/polistirolo - ps (cod. 6). Questo significa che il resto dei materiali (cod.7), pur accettato dal Corepla non viene avviato alla riutilizzazione, ma consegnato agli inceneritori in quanto unica componente che garantisce la combustione (come anche nel Css). Rimane fuori da qualsiasi limite accettabile il dato delle dispersioni dell'acquedotto: al 52%. Un dato risalente al 2018 per incomprensibili protocolli di validazione ancora in vigore. Elevato il numero di auto per abitanti, sopra la media, come il numero di incidenti con morti e feriti che è pure sopra la media: 3,11 ogni 1.000 abitanti (era 2,88 nell'edizione precedente). Invece per quello che riguarda la qualità dell'aria le cifre riportate da Ecosistema Urbano Umbria sono attribuite virtualmente (sui migliori valori) in quanto a Bastia Umbra non è presente alcuna centralina di rilevamento.



Via San Pio X- 06081 Santa Maria degli Angeli - Assisi (Pg) Tel & Fax 075/8098002 - e.mail: info@labduemila.it - www.ladduemila.it
P. IVA 02359500549 Direttore Responsabile Dott.ssa Mangiabene Carla

Elaborazione di Diete personalizzate

(Un Nutrizionista seguirà l'intero percorso nutrizionale)

Intolleranze alimentari adulti e pediatriche

(si analizzano 108 sostanze alimentari tramite prelievo di sangue)

Allergie Alimentari ed Allergie agli Inalanti

(pannelli singoli di 33 allergeni ciascuno)

Urea Breath Test-U.B.T. (diagnosi di infezione da Helicobacter pylori);

Breath test all'Idrogeno,

(intolleranza al lattosio, disbiosi intestinale, velocità di transito intestinale, celiachia)

Diagnosi di Celiachia e Gluten Sensitivity

(Anticorpi Anti Transglutaminasi tissutale, Anti Gliadina deamidata, Anti Endomisio e test genetico DQ2/DQ8)

Diagnosi di Disbiosi tramite urine

(Determinazione di Indicano e Scatolo)

Microbioma Check N.G.S.

(Test genetico del microbiota intestinale)

